



COMUNE DI SAN GAVINO MONREALE

Provincia del Medio Campidano

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 129 Del 14-07-2010

Oggetto: Definizione delle misure organizzative finalizzate al rispetto della tempestività di pagamenti da parte dell'Ente - Art. 9 D.L. n. 78/2009 convertito in Legge n. 102/2009.

L'anno **duemiladieci** il giorno **quattordici** del mese di **luglio** alle ore **14:00**, presso questa Sede Municipale, convocata nei modi di legge, si è riunita la Giunta Comunale per deliberare sulle proposte contenute nell'ordine del giorno.

Dei Signori componenti la Giunta Comunale di questo Comune:

CRUCCU GIOVANNI	SINDACO	P
DEIDDA BRUNO	VICE SINDACO	P
CORDA GIAN CARLO	ASSESSORE	A
MOSTALLINO GIOVANNI	ASSESSORE	P
ONNIS PAOLO	ASSESSORE	P
UDA CINZIA	ASSESSORE	P
MELAS FEDELE	ASSESSORE	P

ne risultano presenti n. 6 e assenti n. 1.

Assume la presidenza il Signor **CRUCCU GIOVANNI** in qualità di **SINDACO** assistito dal **Segretario Comunale URAZZA GIOVANNA**

Soggetta a controllo	N	Soggetta a ratifica	N
Immediatamente eseguibile	S		

LA GIUNTA COMUNALE

• Premesso:

- che il Decreto Legge 01 Luglio 2009 n. 78, coordinato con la legge di conversione 3 agosto 2009, n. 102, ha introdotto alcuni provvedimenti anticrisi nonché la proroga di alcuni termini;

- che, in particolare, l'art. 9 rubricato "Tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni", al comma 1, al fine di garantire la tempestività dei pagamenti della Pubbliche Amministrazioni, in attuazione della Direttiva 2000/35/CE del Parlamento Europeo, prevede quanto segue:

1) le Pubbliche Amministrazioni incluse nell'elenco adottato dall'Istat ai sensi del comma 5, art. 1 Legge 30.12.2004, n. 311 adottano entro il 31.12.2009, senza nuovi o maggiori oneri per la finanza pubblica le opportune misure organizzative per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture e appalti. Le misure adottate sono pubblicate sul sito internet dell'Amministrazione;

2) nelle Amministrazioni di cui al punto 1, al fine di evitare ritardi nei pagamenti e la formazione di debiti pregressi, il funzionario che adotta provvedimenti che comportano impegni di spesa ha l'obbligo di accertare preventivamente che il programma dei conseguenti pagamenti sia compatibile con i relativi stanziamenti di Bilancio e con le regole di finanza pubblica; la violazione dell'obbligo di accertamento comporta responsabilità disciplinare ed amministrativa; qualora lo stanziamento di bilancio, per ragioni sopravvenute, non consenta di far fronte all'obbligo contrattuale, l'amministrazione adotta le opportune iniziative, anche di tipo contabile, amministrativo o contrattuale, per evitare la formazione di debiti pregressi;

3) allo scopo di ottimizzare l'utilizzo delle risorse ed evitare la formazione di nuove situazioni debitorie, l'attività di analisi e revisione delle procedure di spesa prevista per i Ministeri dall'art. 9, comma 1 ter, del Decreto Legge 185/2008, convertito in Legge n. 2/2009, è effettuata anche dagli Enti Locali;

4) per le Amministrazioni dello Stato, il Ministero dell'Economia e Finanze vigila sulla corretta applicazione delle precedenti disposizioni, secondo procedure da definire con apposito D.M., da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore del presente Decreto. Per gli Enti Locali i rapporti sono allegati alle relazioni rispettivamente previste nell'art. 1, commi 166 e 170, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

• Considerato:

- che al fine di garantire il rispetto delle richiamate disposizioni in materia di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni è necessario prevedere una riprogrammazione delle attività dell'ente fornendo i necessari indirizzi operativi agli organi gestionali;

- che gli impegni per il futuro risultano difficilmente applicabili agli enti locali a causa dell'inesistenza di un bilancio di cassa e che, comunque, tali disposizioni hanno valore in quanto rilevanti ai fini del rispetto degli obiettivi previsti dal patto di stabilità interno (Art. 77-bis, comma 12, del D.L. 112/2008, convertito dalla legge 6/8/2008, n. 133);

• Visti:

- il vigente Statuto comunale;

- il vigente Regolamento di contabilità;

- il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

• Considerata la necessità, l'opportunità e l'urgenza di provvedere in merito;

Con votazione unanime

DELIBERA

- 1) Di approvare, ai fini del rispetto delle disposizioni dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009, convertito con Legge n. 102/2009, le misure organizzative indicate nell'allegato documento;
- 2) Di trasmettere il presente provvedimento ai Responsabili di Settore, al fine di dare massima e immediata attuazione delle suddette misure organizzative;
- 3) Di pubblicare le presenti misure adottate sul sito internet dell'ente, ai sensi dell'art. 9 del D.L. n. 78/2009;
- 4) Di dare mandato al Responsabile del Servizio Finanziario di verificare che le Determinazioni comportanti impegni di spesa siano coerenti con i presenti indirizzi;
- 5) Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del TUEL.

Allegato n. 1

Oggetto: Misure organizzative

Al fine di evitare ritardi dei pagamenti anche alla luce della recente evoluzione normativa (art. 9 D.L. n. 78/2009 in tema di tempestività dei pagamenti delle Pubbliche Amministrazioni), i Responsabili di Settore devono rispettare le disposizioni contenute nel vigente regolamento di contabilità e, inoltre:

1) trasmettere con congruo anticipo (minimo 5 giorni) le Determinazioni di impegno di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, nonché verificare, prima dell'ordinativo della spesa, che la relativa Determinazione di impegno sia divenuta esecutiva e regolarmente numerata;

2) accertare preventivamente la compatibilità dei pagamenti derivanti dall'assunzione di impegni di spesa con lo stanziamento di Bilancio e con le regole di finanza pubblica (Patto di Stabilità interno), dandone atto espressamente nel corpo della determinazione utilizzando la seguente dicitura:

“Accertato, ai sensi dell'articolo 9, comma 1, lettera a), numero 2, del decreto legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 3 agosto 2009, n. 102, che il programma dei pagamenti conseguenti

all'assunzione degli impegni di spesa del presente provvedimento, è compatibile con i relativi stanziamenti di bilancio e con le regole di finanza pubblica, in quanto coerente con i flussi di cassa in uscita evidenziati nel prospetto del Patto di Stabilità interno" approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n...del.....;

3) ciascun R.D.S, con particolare riferimento alle attività legate a contratti di affidamento di servizi, forniture e lavori, deve allegare, prendendone atto nel provvedimento di liquidazione, apposita dichiarazione, sottoscritta dal R.U.P ove nominato o dal R.D.S stesso, riportante la seguente dicitura "...la liquidazione delle somme di cui al presente atto.....sono conformi al progetto approvato, al computo metrico di progetto, ai documenti contabili presentati dal direttore dei lavori e al registro di contabilità compilata dallo stesso";

4) il Responsabile del Servizio Finanziario dovrà verificare la compatibilità dei pagamenti con le regole di finanza pubblica, prendendo a riferimento lo stato degli accertamenti ed impegni di parte corrente, ma soprattutto verificando di volta in volta l'andamento dei flussi di cassa in entrata e in uscita della parte capitale che rientrano nei conteggi del saldo del patto di stabilità;

5) trasmettere gli atti di liquidazione di spesa al Responsabile del Servizio Finanziario, debitamente firmati e completi degli allegati strettamente necessari, con congruo anticipo rispetto alla scadenza del pagamento, tenuto conto dei tempi tecnici necessari al settore Finanziario per emettere i mandati di pagamento;

Si rammentano, inoltre, gli ulteriori adempimenti di legge in merito alla regolarità degli atti di liquidazione delle spese, quali ad esempio:

- obbligo di acquisire preventivamente il DURC in corso di validità e con esito regolare;
- divieto di effettuare pagamenti superiori ad € 10.000,00 a favore di creditori della Pubblica Amministrazione morosi di somme iscritte a ruolo pari ad almeno € 10.000,00 verso gli agenti della riscossione;
- obbligo di indicazione delle coordinate IBAN del beneficiario nei mandati di pagamento per l'esecuzione dei bonifici.

Si ricorda, infine, che è prevista una responsabilità disciplinare e amministrativa in capo al responsabile di Servizio in caso di violazione dell'obbligo del preventivo accertamento della compatibilità dei pagamenti.

PARERE: Favorevole
in ordine alla **REGOLARITA` TECNICA**

In data: **10-06-2010**

Il Responsabile del Servizio
ZIANTONI STEFANIA

NOTE:

Parere concorato con tutti i Responsabili dei Servizi, Giunta Comunale e Segretario Comunale.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario Comunale
F.to **URRAZZA GIOVANNA**

Il Presidente
F.to **CRUCCU GIOVANNI**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune consecutivamente dal giorno **20-07-2010** al giorno **04-08-2010** – prot. n. **12789**

San Gavino Monreale, li **20-07-2010**

La presente deliberazione è stata inviata ai Capigruppo Consiliari in data **20-07-2010**, prot. n. **12789**.

IL FUNZIONARIO INCARICATO
f.to PINTORI GIOVANNI

**Ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, si dichiara che la presente copia è
CONFORME ALL'ORIGINALE.**

San Gavino Monreale, 22/02/2013

IL FUNZIONARIO
